



Città di Chioggia Città d'arte

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 IN SEDUTA DEL 16/3/2017

OGGETTO	<i>NOMINA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2017-2020</i>
----------------	---

Nell'anno duemiladiciasette addì 16 del mese di marzo alle ore 16:26 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Sindaco	X	
2	Bullo Endri	Presidente	X	
3	Penzo Davide	Vice Presidente	X	
4	Montanariello Jonatan	Vice Presidente	X	
5	Bonfa' Paolo	Consigliere Comunale	X	
6	Padoan Daniele	Consigliere Comunale	X	
7	Boccatto Maria Chiara	Consigliera Comunale		X
8	Sassi Daniela	Consigliera Comunale	X	
9	Lunardi Ilaria	Consigliera Comunale	X	
10	Salvagno Nicola	Consigliere Comunale	X	
11	Busetto Elisa	Consigliera Comunale	X	
12	Mantoan Genny	Consigliera Comunale	X	
13	Convento Claudia	Consigliera Comunale	X	
14	Naccari Gianluca	Consigliere Comunale	X	
15	Landri Paola	Consigliera Comunale	X	
16	Tiozzo Netti Giovanni	Consigliere Comunale	X	
17	Passarella Luciano	Consigliere Comunale	X	
18	Tiozzo Compini Romina	Consigliera Comunale		X
19	Zanni Domenico	Consigliere Comunale		X
20	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Ranieri Leonardo	Consigliere Comunale		X
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale		X
23	Casson Giuseppe	Consigliere Comunale		X
24	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
25	Penzo Barbara	Consigliera Comunale		X

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune

Il Sig. Bullo Endri nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti 17 Consiglieri:
Bullo Endri, Penzo Davide, Montanariello Jonatan, Bonfà Paolo, Padoan Daniele, Boccato Maria Chiara, Lunardi Ilaria, Salvagno Nicola, Busetto Elisa, Mantoan Genny, Convento Claudia, Naccari Gianluca, Tiozzo Netti Giovanni, Passarella Luciano, Dolfin Marco, Boscolo Capon Beniamino, Penzo Barbara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 234, comma 1, del d. lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) e s.m.i., prevede che la revisione economica e finanziaria della gestione del Comune sia affidata ad un Collegio dei Revisori composto da tre membri eletti dal Consiglio Comunale;
- L'art. 235 del T.U.E.L. stabilisce che: "L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'[articolo 134](#), comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta."
- l'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 9 aprile 2014.
- il loro mandato scadrà il 09 aprile 2017.
- le modalità di scelta dei componenti il collegio sono state ridefinite dall'articolo 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 (legge di conversione n° 148/2011) il quale stabilisce che: "*A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali **sono scelti mediante estrazione** da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al [decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39](#) gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*
 - 1) *rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
 - 2) *previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di*

revisione degli enti locali;

c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali”.

- con Decreto del Ministero dell’Interno n. 23 del 15 Febbraio 2012 è stato adottato Regolamento di attuazione del sopracitato articolo 16, comma 25, D. L. 138/2011 recante le specifiche modalità di scelta dell’organo di revisione economico-finanziaria;

Considerato che:

- conformemente a quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento di cui al D.M. n. 23/2012, con nota prot. n. 1566 del 12.01.2017 il Comune di Chioggia ha comunicato alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia la scadenza dell’incarico del proprio organo di revisione economico-finanziaria costituito da n. 3 componenti, in relazione alla classe demografica dell’Ente.
- in data 02/02/2017 alle ore 11.00 si è svolta in seduta pubblica, presso la sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Venezia, alla presenza del Vice Prefetto Dott.ssa Paola SPATUZZA e del Funzionario Amministrativo-contabile del Comune di Chioggia Dott. Walter SALVAGNO (delegato dal Sindaco con nota prot. 4818 del 01.02.17), il procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell’organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Chioggia;
- sono risultati estratti nell’ordine i seguenti nominativi (cfr. verbale della Prefettura a acquisito agli atti del Comune di Chioggia in data 02 febbraio 2017 prot. 5090):
 - 1° dott.ssa MARRONE Michela, designato per la nomina;
 - 2° dott. FRANCESCHETTO Antonio, designato per la nomina;
 - 3° dott. DE AGOSTINI Giulio designato per la nomina;
 - 4° BRUSÒ Annamaria, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 5° BAZZA Francesco, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 6° BELLINAZZI Claudia, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 7° RIGONI Tomaso, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 8° RUBINI Roberto Maria, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 9° LOLLO Edoardo, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati.
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al D.M. n.23/2012, il Consiglio Comunale nomina quale organo di revisione i primi tre soggetti estratti, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all’articolo 236

T.U.E.L. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 T.U.E.L., ovvero, in caso di eventuale rinuncia, procede alla chiamata del quarto estratto (prima riserva) e poi del successivo in caso di rinuncia o impedimento da parte dell'avente diritto.

- con nota del 13 febbraio 2017 prot. 6761, 6764 e 6768 trasmesse via P.E.C., l'Amministrazione Comunale ha comunicato agli aventi diritto l'esito della procedura di estrazione a sorte avvenuta il 02 febbraio 2017 invitando gli interessati a compilare le dichiarazioni di disponibilità all'accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del D.M. n. 23/2012 (articoli 235, 236 e 238 T.U.E.L.), unitamente all'indicazione degli incarichi di revisore ricoperti presso Enti Locali, necessaria per individuare il Presidente del nominando Collegio.
- all'Amministrazione Comunale sono pervenute, da parte dei soggetti designati per la nomina, le dichiarazioni di disponibilità all'accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del D.M. n.23/2012 (articoli 235, 236 e 238 T.U.E.L.), nonché la dichiarazione contenente l'elencazione degli incarichi di revisore svolti presso enti locali e necessari per l'individuazione del Presidente, ovvero:
 - Dott.ssa MARRONE Michela (prot. 8421 del 21 febbraio 2017). N° incarichi di Revisore svolti presso Enti Locali: due.
 - Dott. FRANCESCHETTO Antonio (Prot. 7122 del 15 febbraio 2017). N° incarichi di Revisore svolti presso Enti Locali: due.
 - Dott. DE AGOSTINI Giulio (Prot. 7330 del 15 febbraio 2017). N° incarichi di Revisore svolti presso Enti Locali: quattro.
- alla luce delle dichiarazioni rese dai soggetti designati per la nomina, le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori competono al Dott. DE AGOSTINI Giulio, in quanto componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali così come previsto dall'art. 6, comma 1, del D.M. 15.02.2012.
- l'articolo 241 del T.U.E.L., nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori medesimi, al comma 7, prevede che: *«L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina»*.

- per quanto riguarda la determinazione del compenso, si evidenzia che l'articolo 241 del T.U.E.L.:
- ❑ al comma 1 stabilisce che con Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero del Tesoro) sono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente, in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;
 - ❑ al comma 2 stabilisce che il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239;
 - ❑ al comma 3 rende possibile l'aumento ulteriore del compenso di cui al comma 1, quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente, sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento;
 - ❑ al comma 4 dispone che il compenso del Presidente del collegio sia aumentato di un ulteriore 50 per cento.
- con Decreto Ministeriale 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli enti locali attualmente in vigore.

Appurato che i dati relativi all'ultimo bilancio di previsione approvato (esercizio Finanziario 2016) e necessari per l'eventuale riconoscimento delle maggiorazioni sino ad un massimo complessivo del 20% di cui alle tabelle A e B allegate al D.M. 20 maggio 2005 sono i seguenti:

- Spese correnti: € 47.158.902,43.
- Spese di investimento: € 37.085.920,20
- Popolazione residente al 01 gennaio 2016: 49.706

Indice pro-capite:

- Spesa corrente annuale pro capite: $47.158.902,43/49.706= 948,75^*$
- Spesa di investimento pro capite: $37.085.920,20/49.706= 746,10^{**}$

*Importo superiore a € 724,00 previsto dalla tabella B allegata al D.M. 20 maggio 2005

**Importo superiore a € 297,00 previsto dalla tabella C allegata al D.M. 20 maggio 2005

Atteso che:

- le spese correnti annuali pro-capite dell'esercizio 2016 risultano superiori al minimo nazionale riportato nella tabella B allegata al D.M. 20 maggio 2005 per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Chioggia (€ 948,75), ragion per cui è teoricamente consentita la maggiorazione ivi indicata (max 10%).
- le spese per investimento annuali pro-capite del medesimo esercizio risultano superiori ai minimi nazionali indicati nella tabella C del succitato D.M. 20.05.2005 per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Chioggia (€ 746,10), ragion per cui è teoricamente consentita la maggiorazione ivi indicata (max 10%).
- in ogni caso, nella determinazione delle eventuali maggiorazioni, risulta necessario tener conto dei limiti di cui all'art. 6, comma 3, del d. l. 78/2010 e s.m.i..

Ritenuto, pertanto, di attribuire i sottoindicati compensi ai componenti del Collegio:

INDENNITÀ PRESIDENTE

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
Magg. 50% (art. 241/4)	€ 5.511,00
TOTALE COMPETENZE	€ 15.531,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi.

INDENNITÀ DI OGNI COMPONENTE (due)

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
TOTALE COMPETENZE	€ 10.020,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi.

Verificato che:

- ai fini della determinazione dell'indennità spettante al Collegio dei Revisori sino al 31 dicembre 2017 è necessario tener conto di quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", così come modificato dall'art. 13, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2016 n° 244. In particolare l'articolo 6, comma 3, prescrive che: « ... *le indennità ed i compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali siano automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e che sino al 31 dicembre 2017 tali emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma* ».
- la Sezione regionale lombarda della Corte dei Conti, con il parere del 25 gennaio 2011 sull'interpretazione dell'articolo 6, comma 3, ha chiarito che la volontà del legislatore di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni, comprende anche i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.
- la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo.

L'indennità annua spettante al Collegio dei Revisori, rispettosa dei limiti di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 risulta pertanto essere la seguente:

INDENNITÀ PRESIDENTE

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
Magg. 50% (art. 241/4)	€ 5.010,00
TOTALE COMPETENZE	€ 15.030,00
Riduzione 10% (art. 6, c. 3, D.L. 78/2010)	-€ 1.503,00
TOTALE COMPETENZE NETTE	€ 13.527,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi

INDENNITÀ DI OGNI COMPONENTE (due)

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
Riduzione 10% (art. 6, c. 3, D.L. 78/2010)	-€ 1.002,00
TOTALE COMPETENZE NETTE	€ 9.018,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi.

Dato atto occorre inoltre considerare anche che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del succitato Decreto Ministeriale 20 maggio 2005, ai componenti il Collegio aventi la residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente che conferisce l'incarico spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Ai componenti dell'organo di revisione spetta inoltre, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio. Tali rimborsi saranno effettuati nella misura determinata per i componenti l'organo esecutivo dell'ente e saranno erogati solo a seguito di idonea documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

Appurato oltre a quanto indicato nel dispositivo alla presente deliberazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o su patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel. D.Lgs 267/00, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/12 n. 174;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. 267/2000 in atti nell'archivio informatico dell'Ente.

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'Ente

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

con voti favorevoli 16, contrari 1 (Dolfin Marco), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 17 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di nominare, per quanto esposto nelle premesse, a ratifica dell'estrazione a sorte avvenuta il 02 febbraio 2017 presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia quali componenti dell'organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune di Chioggia, triennio 2017-2020, i sigg.ri:
 - Presidente del Collegio Dott. **DE AGOSTINI Giulio** (iscrizione registro Revisori Enti locali N° 113196), residente a Padova (Pd).
 - Componente del collegio il Dott.ssa **MARRONE Michela** (iscrizione registro Revisori Enti locali N° 121552), residente a Belluno (Bl).
 - Componente del Collegio la dott. **FRANCESCHETTO Antonio** (iscrizione registro Revisori Enti locali N° 113399), residente a San Donà di Piave (Ve).

2. di attribuire ai componenti il collegio dei revisori il seguente compenso annuo:
 - a) Presidente: € 13.527,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)
 - b) Componente: € 9.018,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)
 - c) Componente: € 9.018,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)

- 1) di dare atto che ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziario dell'ente spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per vitto e alloggio, nonché il rimborso delle spese di viaggio se residenti al di fuori del comune ove ha sede l'ente, il cui ammontare sarà determinato conformemente a quanto previsto dalle delibere del Consiglio Comunale n° 17 del 08.02.2012 e n° 76 del 24.07.2013 in tema rimborsi spese agli Amministratori Comunali.

- 2) di dare atto che conformemente a quanto previsto dall'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'importo delle spese di viaggio, vitto e alloggio di cui al punto precedente non potrà essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

3. di dare atto che la spesa annua presunta di € 45.000,00 annua verrà allocata alla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 103 del Bilancio di Previsione 2017-2019 in corso di adozione.
4. di demandare al Dirigente del Settore Finanze e Risorse Umane tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa per il triennio 2017/2020, conseguenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate.
1. di dare atto che il periodo del mandato triennale decorrerà dal giorno successivo alla data di cessazione dell'incarico dell'attuale Organo di Revisione Economico Finanziaria, fissata per il giorno 09 aprile 2017, come si evince dal sito del Ministero delle Finanze
2. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D. Ldg. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;
3. di trasmettere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia copia della presente deliberazione.
4. di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, i nominativi dei componenti il collegio dei revisori nominati, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;
- 5.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Bullo Endri
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 30/03/2017 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 30/03/2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 234, comma 1, del d. lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) e s.m.i., prevede che la revisione economica e finanziaria della gestione del Comune sia affidata ad un Collegio dei Revisori composto da tre membri eletti dal Consiglio Comunale;
- L'art. 235 del T.U.E.L. stabilisce che: "L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'[articolo 134](#), comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta."
- l'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 9 aprile 2014.
- il loro mandato scadrà il 09 aprile 2017.
- le modalità di scelta dei componenti il collegio sono state ridefinite dall'articolo 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 (legge di conversione n° 148/2011) il quale stabilisce che: "*A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali **sono scelti mediante estrazione** da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al [decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39](#), nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:*
 - a) *rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
 - b) *previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*

c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali”.

- con Decreto del Ministero dell’Interno n. 23 del 15 Febbraio 2012 è stato adottato Regolamento di attuazione del sopracitato articolo 16, comma 25, D. L. 138/2011 recante le specifiche modalità di scelta dell’organo di revisione economico-finanziaria;

Considerato che:

- conformemente a quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento di cui al D.M. n. 23/2012, con nota prot. n. 1566 del 12.01.2017 il Comune di Chioggia ha comunicato alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia la scadenza dell’incarico del proprio organo di revisione economico-finanziaria costituito da n. 3 componenti, in relazione alla classe demografica dell’Ente.
- in data 02/02/2017 alle ore 11.00 si è svolta in seduta pubblica, presso la sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Venezia, alla presenza del Vice Prefetto Dott.ssa Paola SPATUZZA e del Funzionario Amministrativo-contabile del Comune di Chioggia Dott. Walter SALVAGNO (delegato dal Sindaco con nota prot. 4818 del 01.02.17), il procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell’organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Chioggia;
- sono risultati estratti nell’ordine i seguenti nominativi (cfr. verbale della Prefettura a acquisito agli atti del Comune di Chioggia in data 02 febbraio 2017 prot. 5090):
 - 1° dott.ssa MARRONE Michela, designato per la nomina;
 - 2° dott. FRANCESCHETTO Antonio, designato per la nomina;
 - 3° dott. DE AGOSTINI Giulio designato per la nomina;
 - 4° BRUSÒ Annamaria, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 5° BAZZA Francesco, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 6° BELLINAZZI Claudia, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 7° RIGONI Tomaso, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 8° RUBINI Roberto Maria, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati;
 - 9° LOLLO Edoardo, per eventuali rinuncia o impedimento dei designati.
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al D.M. n.23/2012, il Consiglio Comunale nomina quale organo di revisione i primi tre soggetti estratti, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all’articolo 236 T.U.E.L. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 T.U.E.L., ovvero, in caso

di eventuale rinuncia, procede alla chiamata del quarto estratto (prima riserva) e poi del successivo in caso di rinuncia o impedimento da parte dell'avente diritto.

- con nota del 13 febbraio 2017 prot. 6761, 6764 e 6768 trasmesse via P.E.C., l'Amministrazione Comunale ha comunicato agli aventi diritto l'esito della procedura di estrazione a sorte avvenuta il 02 febbraio 2017 invitando gli interessati a compilare le dichiarazioni di disponibilità all'accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del D.M. n. 23/2012 (articoli 235, 236 e 238 T.U.E.L.), unitamente all'indicazione degli incarichi di revisore ricoperti presso Enti Locali, necessaria per individuare il Presidente del nominando Collegio.
- all'Amministrazione Comunale sono pervenute, da parte dei soggetti designati per la nomina, le dichiarazioni di disponibilità all'accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal comma 4 dell'articolo 5 del D.M. n.23/2012 (articoli 235, 236 e 238 T.U.E.L.), nonché la dichiarazione contenente l'elencazione degli incarichi di revisore svolti presso enti locali e necessari per l'individuazione del Presidente, ovvero:
 - Dott.ssa MARRONE Michela (prot. 8421 del 21 febbraio 2017). N° incarichi di Revisore svolti presso Enti Locali: due.
 - Dott. FRANCESCHETTO Antonio (Prot. 7122 del 15 febbraio 2017). N° incarichi di Revisore svolti presso Enti Locali: due.
 - Dott. DE AGOSTINI Giulio (Prot. 7330 del 15 febbraio 2017). N° incarichi di Revisore svolti presso Enti Locali: quattro.
- alla luce delle dichiarazioni rese dai soggetti designati per la nomina, le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori competono al Dott. DE AGOSTINI Giulio, in quanto componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali così come previsto dall'art. 6, comma 1, del D.M. 15.02.2012.
- l'articolo 241 del T.U.E.L., nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori medesimi, al comma 7, prevede che: *«L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina»*.
- per quanto riguarda la determinazione del compenso, si evidenzia che l'articolo 241 del

T.U.E.L.:

- ❑ al comma 1 stabilisce che con Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero del Tesoro) sono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente, in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;
- ❑ al comma 2 stabilisce che il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239;
- ❑ al comma 3 rende possibile l'aumento ulteriore del compenso di cui al comma 1, quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente, sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento;
 - ❑ al comma 4 dispone che il compenso del Presidente del collegio sia aumentato di un ulteriore 50 per cento.
- con Decreto Ministeriale 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei conti degli enti locali attualmente in vigore.

Appurato che i dati relativi all'ultimo bilancio di previsione approvato (esercizio Finanziario 2016) e necessari per l'eventuale riconoscimento delle maggiorazioni sino ad un massimo complessivo del 20% di cui alle tabelle A e B allegate al D.M. 20 maggio 2005 sono i seguenti:

- Spese correnti: € 47.158.902,43.
- Spese di investimento: € 37.085.920,20
- Popolazione residente al 01 gennaio 2016: 49.706

Indice pro-capite:

- Spesa corrente annuale pro capite: $47.158.902,43/49.706= 948,75^*$

- Spesa di investimento pro capite: $37.085.920,20/49.706 = 746,10^{**}$

*Importo superiore a € 724,00 previsto dalla tabella B allegata al D.M. 20 maggio 2005

**Importo superiore a € 297,00 previsto dalla tabella C allegata al D.M. 20 maggio 2005

Atteso che:

- le spese correnti annuali pro-capite dell'esercizio 2016 risultano superiori al minimo nazionale riportato nella tabella B allegata al D.M. 20 maggio 2005 per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Chioggia (€ 948,75), ragion per cui è teoricamente consentita la maggiorazione ivi indicata (max 10%).
- le spese per investimento annuali pro-capite del medesimo esercizio risultano superiori ai minimi nazionali indicati nella tabella C del succitato D.M. 20.05.2005 per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Chioggia (€ 746,10), ragion per cui è teoricamente consentita la maggiorazione ivi indicata (max 10%).
- in ogni caso, nella determinazione delle eventuali maggiorazioni, risulta necessario tener conto dei limiti di cui all'art. 6, comma 3, del d. l. 78/2010 e s.m.i..

Ritenuto, pertanto, di attribuire i sottoindicati compensi ai componenti del Collegio:

INDENNITÀ PRESIDENTE

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
Magg. 50% (art. 241/4)	€ 5.511,00
TOTALE COMPETENZE	€ 15.531,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi.

INDENNITÀ DI OGNI COMPONENTE (due)

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
TOTALE COMPETENZE	€ 10.020,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi.

Verificato che:

- ai fini della determinazione dell'indennità spettante al Collegio dei Revisori sino al 31 dicembre 2017 è necessario tener conto di quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", così come modificato dall'art. 13, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2016 n° 244. In particolare l'articolo 6, comma 3, prescrive che: « ... *le indennità ed i compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali siano automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e che sino al 31 dicembre 2017 tali emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma* ».
- la Sezione regionale lombarda della Corte dei Conti, con il parere del 25 gennaio 2011 sull'interpretazione dell'articolo 6, comma 3, ha chiarito che la volontà del legislatore di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni, comprende anche i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.
- la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo.

L'indennità annua spettante al Collegio dei Revisori, rispettosa dei limiti di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 risulta pertanto essere la seguente:

INDENNITÀ PRESIDENTE

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
Magg. 50% (art. 241/4)	€ 5.010,00
TOTALE COMPETENZE	€ 15.030,00
Riduzione 10% (art. 6, c. 3, D.L. 78/2010)	-€ 1.503,00

TOTALE COMPETENZE NETTE	€ 13.527,00
-------------------------	-------------

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi

INDENNITÀ DI OGNI COMPONENTE (due)

Compenso base	€ 10.020,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. B	€ 0,00
Maggiorazione massima di cui alla Tab. C.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.020,00
Riduzione 10% (art. 6, c. 3, D.L. 78/2010)	-€ 1.002,00
TOTALE COMPETENZE NETTE	€ 9.018,00

IVA e contributo Cassa Nazionale Previdenziale esclusi.

Dato atto occorre inoltre considerare anche che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del succitato Decreto Ministeriale 20 maggio 2005, ai componenti il Collegio aventi la residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente che conferisce l'incarico spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Ai componenti dell'organo di revisione spetta inoltre, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio. Tali rimborsi saranno effettuati nella misura determinata per i componenti l'organo esecutivo dell'ente e saranno erogati solo a seguito di idonea documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L;

Appurato oltre a quanto indicato nel dispositivo alla presente deliberazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o su patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel. D.Lgs 267/00, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/12 n. 174;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. 267/2000 in atti nell'archivio informatico dell'Ente.

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'Ente

Con voti resi ed accertati nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. di nominare, per quanto esposto nelle premesse, a ratifica dell'estrazione a sorte avvenuta il 02 febbraio 2017 presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia quali componenti dell'organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune di Chioggia, triennio 2017-2020, i sigg.ri:
 - Presidente del Collegio Dott. **DE AGOSTINI Giulio** (iscrizione registro Revisori Enti locali N° 113196), residente a Padova (Pd).
 - Componente del collegio il Dott.ssa **MARRONE Michela** (iscrizione registro Revisori Enti locali N° 121552), residente a Belluno (Bl).
 - Componente del Collegio la dott. **FRANCESCHETTO Antonio** (iscrizione registro Revisori Enti locali N° 113399), residente a San Donà di Piave (Ve).
2. di attribuire ai componenti il collegio dei revisori il seguente compenso annuo:
 - a) Presidente: € 13.527,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)
 - b) Componente: € 9.018,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)
 - c) Componente: € 9.018,00 (oltre IVA e Cassa Previdenziale)
- a) di dare atto che ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziario dell'ente spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese

effettivamente sostenute per vitto e alloggio, nonché il rimborso delle spese di viaggio se residenti al di fuori del comune ove ha sede l'ente, il cui ammontare sarà determinato conformemente a quanto previsto dalle delibere del Consiglio Comunale n° 17 del 08.02.2012 e n° 76 del 24.07.2013 in tema rimborsi spese agli Amministratori Comunali.

- b) di dare atto che conformemente a quanto previsto dall'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'importo delle spese di viaggio, vitto e alloggio di cui al punto precedente non potrà essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
3. di dare atto che la spesa annua presunta di € 45.000,00 annua verrà allocata alla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 103 del Bilancio di Previsione 2017-2019 in corso di adozione.
4. di demandare al Dirigente del Settore Finanze e Risorse Umane tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa per il triennio 2017/2020, conseguenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate.
1. di dare atto che il periodo del mandato triennale decorrerà dal giorno successivo alla data di cessazione dell'incarico dell'attuale Organo di Revisione Economico Finanziaria, fissata per il giorno 09 aprile 2017, come si evince dal sito del Ministero delle Finanze
2. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento dell'art. 23 del D. Ldg. 33/2013, sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;
3. di trasmettere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia copia della presente deliberazione.
4. di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, i nominativi dei componenti il collegio dei revisori nominati, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

5. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

01/03/2017

Il Dirigente Settore Finanze e risorse umane
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

2/3/2017

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE